Organizzato da:

la città di Pulcinella
ASSOCIAZIONE CULTURALE

Nell'ambito del progetto:
LA SALUTE NON SOLO SANITA'

AL CINEMA CON IL MEDICO DI FAMIGLIA

Ciro Brancati, Simone Brancati, Salvatore Panico, Salvatore Marotta, Gabriele Quintavalle, Giovanni Canfora, Matteo Laringe, Flavia Frangipani, Marco Conte, Vincenzo Lamberti, Brunella Sasso Giuseppe Nardini, Giuseppina Tommasielli, Chiara Delfino, Attilio Bianchi, Salvatore Torre, Luca Pezzillo, Renato Pizzuti, Francesco Montanino, Annalisa Gargiulo, Bruno Guillaro, Alessandra Borzillo, Sergio D'Angelo, Maria Colantuoni.

Presso:
39°CIRCOLO DIDATTICO "G. LEOPARDI"
Via G. Leopardi 135
Fuorigrotta - Napoli

Con il patrocinio di:
COMUNE DI NAPOLI

Con il patrocinio morale:
X MUNICIPALITA'
NAPOLI

Con il contributo di:
ROTARY CLUB NAPOLI FLEGREO
DISTRETTO 2100 ROTARY INTERNATIONAL

ASSOCIAZIONE CITTA' APERTA

Quando l' Organizzazione Mondiale della Sanità nel 1946 definisce la ***"Salute" come "stato di completo benessere fisico, psichico e sociale, e non semplice assenza di malattia", di fatto la identifica come un "Diritto della Persona".*** Un diritto che gli stati devono garantire con il concorso di tutte le politiche (istruzione, lavoro, ambiente, giustizia, trasporti etc.), e non esclusivamente con i servizi sanitari nazionali. Un diritto che, quando garantito, fornisce ad ogni persona la possibilità di costruirsi una vita dignitosa. La medicalizzazione della Salute, alla quale ci stiamo assuefacendo, e la privatizzazione dei servizi, alla quale ci stiamo rassegnando, tradisce lo spirito di quella dichiarazione. E', per quanto ci riguarda, come Italiani, contro l' articolo 32 della nostra costituzione!

Ma la Salute si può comprare?!

Le regole della globalizzazione e del profitto sembrerebbero imporlo. In questo contesto culturale, I servizi sanitari devono assoggettarsi alle regole del mercato, non devono più garantire il diritto della persona, ma soddisfare le esigenze di una comunità di clienti, essere competitivi! Scompare il diritto, sostituito dal dovere di stare in salute. La fallace scienza medica diviene onnisciente, il medico onnipotente, e la vecchiaia e la morte, rispettivamente un errore o una colpa. Noi non ci stiamo! Dice un detto antico:

'A salute nun s'accatta, ma s'abbusca!

Noi vogliamo guadagnarci il nostro benessere ed una vita dignitosa.

Ed è per questo, però, che vogliamo si ricontrattino gli obiettivi e le regole del "Gioco della Salute": regole etiche e vinca l 'umanità.

Come medici di famiglia da sempre ci confrontiamo con la diversità dei nostri assistiti. E' inevitabile. Da noi vengono persone che portano problemi, che non sempre sono o si trasformeranno in malattie. Del resto, come dice la definizione dell'OMS? la Salute non è solo assenza di malattie. Per meglio aiutare l'individuo che incontriamo, in quel determinato momento, e nel suo specifico ambito esistenziale, dobbiamo farci capire, per consentire una consapevole condivisione dei percorsi da seguire. Abbiamo imparato che le emozioni vissute insieme, livellano la diversità di istruzione, sociale, culturale, favoriscono l'alleanza medico paziente, promuovono Salute. L' arte, in tutte le sue forme, ha un linguaggio universale. Le emozioni che trasmette possono essere utilizzate per comunicare informazioni, idee, sentimenti. Nelle nostre iniziative di " informazione leale" per la promozione della salute, abbiamo deciso di contaminare linguaggio scientifico e artistico, nella poliedricità delle sue espressioni, per ovviare alla diversità culturale delle persone che vi partecipano. Del resto, ***il messaggio principale da comunicare è che la Salute è un diritto della persona. E' un diritto degli stati salvaguardarlo non solo con politiche sanitarie, ma con l'intervento di tutte le politiche.***

Non c'è salute senza pace, scuola, lavoro, giustizia sociale, giustizia, etc., etc., etc… senza informazione! Ma è un diritto che ognuno deve rivendicare, salvaguardare, promuovere, senza mai dimenticare che : ***diritti e doveri vanno a braccetto e non si possono pretendere gli uni senza ottemperare agli altri.*** Utopia? Certo, ma utopia consapevole, che consente all'uomo di camminare, costruendo, passo dopo passo, la strada del domani.

I nostri eventi di spettacolo e informazione sono strutturati come seminari formativi:

- Pre test di ingresso per valutare il grado di informazione e conoscenza sull'argomento trattato,
- Introduzione al tema,
- Evento/spettacolo, esercitazione per veicolare informazioni e conoscenze attraverso le emozioni
- Dibattito con il pubblico
- Post test di valutazione della quantità di informazioni e conoscenze che si è riusciti a condividere

Questo volta con "Al cinema insieme al medico di famiglia" utilizzeremo le emozioni del racconto cinematografico per meglio comunicare informazioni che tanti medici di famiglia come me, ogni giorno, nei tanti ambulatori disseminati sul territorio, nelle strade, nei vicoli, nei palazzi, provano a trasmettere ai propri pazienti. Parleremo di Salute, ma come piace a noi, in maniera leale: provando a riferire su un argomento tutto quello che sappiamo, ma non sottraendoci alla responsabilità del "confidarvi " come la pensiamo.

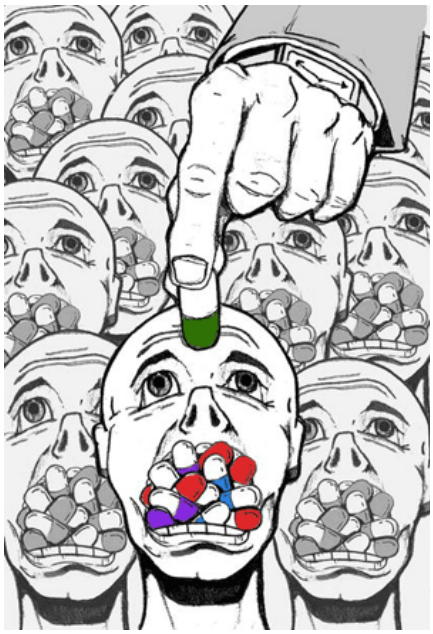
A tal fine, intraprenderemo insieme un percorso di conoscenza che ci allontani dalle sabbie mobili del mercato della salute (gli inventori di malattie. Sicko. The Costant Gardner), restituisca ad ognuno di noi il ruolo di protagonista della cura (The experiment), ci metta sull'avviso che è dall'infanzia che la Salute deve essere salvaguardata (La guerra di Mario), ed infine ci riconduca al porto franco di un'arte medica umanistica che ha la scienza e la coscienza di riconoscere i propri limiti: non per accettarli supinamente, ma per meglio comprendere come spostarli più in la. Concludendo , chi partecipa al "Forum della città di Pulcinella" intraprende, insieme al medico di famiglia e ai giovani dell'associazione, un percorso di formazione, di conoscenza, sulla Salute per la Salute, che da individuale diviene collettiva, da personale può diventare del popolo e di una città, la nostra. Napoli...

QUALCHE INFORMAZIONE_

La partecipazione al Forum è gratuita ed a *numero chiuso* (80 posti).
La *tessera* che viene data è *nominativa*.
In caso di assenza vi chiediamo di avvisare, per permettere a persone che sono rimaste fuori per indisponibilità di posti di potere partecipare almeno ad un modulo.
Essendo stato concepito il forum come un unico percorso però ci gratificherebbe una *presenza costante.*

PROGRAMMA_

il Forum de "La città di Pulcinella"



"GLI INVENTORI DI MALATTIE"
DI SALVATORE MOLINARO (2009)
DAL PROGRAMMA "C'ERA UNA VOLTA" - RAI3

Data: venerdì 2/12/2011 h. 20,00
Oggi parliamo di SALUTE
Medico di famiglia: Ciro Brancati
Animatore de' "La città di Pulcinella": Simone Brancati
Con la partecipazione: prof. Salvatore Panico
Dipartimento Metodologia Clinica e Sperimentale Univ. Federico II.
Coordinatore Officina Napoli Cochrane
Riflessioni: Il concetto di salute come "stato di completo benessere fisico, psichico e sociale, e non semplice assenza di malattia", è oggi minacciato da un modello culturale, centrato non sulla promozione della salute, ma sulla diagnosi e cura della malattia. Questo modello è funzionale agli obiettivi di lobby economiche che mirano alla privatizzazione del sistema sanitario. Si serve di un uso distorto del sapere scientifico per confondere i cittadini, privandoli così della possibilità di difendere in modo efficace la propria salute.

Comunicare informazioni, come tappa iniziale di un percorso individuale di consapevolezza sui seguenti concetti:

1. La Salute è un diritto della persona. L'espressione "diritto alla salute" sintetizza una pluralità di situazioni giuridiche soggetti quali il diritto all'integrità psico-fisica e quello ad un ambiente salubre, il diritto ad ottenere prestazioni sanitarie, alle cure gratuite per gli indigenti nonché il diritto a non ricevere prestazioni sanitarie, se non quelle previste obbligatoriamente per legge, a tutela oltre che della persona, di un interesse pubblico della collettività.

2. La Salute è una condizione dinamica risultante da azioni individuali (stile di vita), dall'intervento di tutte le politiche degli stati nazionali ed internazionali, dai modelli culturali di riferimento.

3. La medicalizzazione della società e la disease mongering (le malattie inventate) sono la conseguenza di una Salute concepita come bene economico. Possono creare danni alla salute dell'individuo.

4. L'istruzione e l'informazione sono strumenti di grande utilità alla promozione della salute.

"SICKO"

DI MICHAEL MOORE (2006)

Data: venerdì 16/12/2011 h. 20,00
Oggi parliamo di SERVIZIO SANITARIO
Medico di famiglia: Salvatore Marotta
Animatore de' "La città di Pulcinella": Gabriele Quintavalle
Con la partecipazione : Dr. Giovanni Canfora, Direttore Generale "A.O.U. Federico II"

Riflessioni: La Salute non più diritto, ma bene commerciabile sottoposto a regole di mercato, non può non stravolgere l'idea di servizio sanitario con la quale siamo cresciuti. Ci stiamo abituando all'idea che l'aziendalizzazione della sanità debba essere funzionale ai bilanci e non ai bisogni delle persone e alla privatizzazione, sempre meno nascosta. E' allora è bene saper cos'è l' assistenza dove la Salute non è considerata un diritto: negli Stati Uniti d'America

Comunicare informazioni, come tappa iniziale di un percorso individuale di consapevolezza sui seguenti concetti:

1. Il Servizio Sanitario Nazionale è stato organizzato, in ossequio all'articolo 32 della Costituzione Italiana, a "tutela della salute come diritto fondamentale dell'individuo ed interesse della collettività , nel rispetto della dignità e della libertà della persona umana". A questo attiene il compito di fornire prestazioni sanitarie, inclusive della prevenzione, della cura e della riabilitazione – attraverso l'interazione fra pubblici poteri e, in determinati casi, anche fra istituzioni pubbliche e private."

2. IL SSN non è gratuito, ma è sostenuto dai cittadini attraverso la fiscalità.

3. Il legislatore ordinario ha qualificato come livelli essenziali di assistenza (LEA) quelli necessari (le tipologie di assistenza, i servizi e le prestazioni sanitarie che presentano, per specifiche condizioni cliniche o di rischio, evidenze scientifiche di un significativo beneficio in termini di salute, a livello individuale e collettivo, a fronte delle risorse impiegate) e appropriati (alle specifiche esigenze di salute del cittadino, alle modalità di erogazione delle prestazioni). Dunque i livelli essenziali di assistenza definiscono, in sanità, il tetto massimo, il livello massimo,non la soglia, cioè il livello minimo, delle garanzie offerte a tutti i cittadini. Quelli che mancando lederebbero la dignità umana.

4. La Salute delle persone non è conseguente alle risorse investite nei Servizi Sanitari.

"THE CONSTANT GARDENER"

di Fernando Meirelles (2005)
Tratto dal libro "Il giardiniere tenace" di John Le Carrè

Data: venerdì 13/12/2012 h. 20,00
Oggi parliamo di FALSE PANDEMIE E EPIDEMIE VERE
Con il medico di famiglia: Matteo Laringe
Animatore de' "La città di Pulcinella": Flavia Frangipani
Con la partecipazione : dr.Marco Conte microbiologo
Azienda dei Colli - Cotugno
Riflessioni: Ogni epoca ha avuto la sua tragica epidemia, quelle di vaiolo, di peste, di colera, fino alla Spagnola del secolo scorso . . . noi, agli albori del nuovo secolo, nel teatro della vita abbandonato il dramma, sempre più interpreti inconsapevoli di una tragica farsa, siamo stati colpiti dall'influenza "Suina". . . a Napoli soprannominata la Porcata ! Di contro a pandemie inventate, o sopravalutate, ce n'è una all'orizzonte di cui si parla ancora troppo poco. Ogni anno in Europa muoiono per infezioni da batteri resistenti agli antibiotici 25000 persone.
C'è un aumento esponenziale di casi di infezioni batteriche contro cui gli antibiotici a disposizione non riescono più ad agire.
Secondo gli organismi di medicina a livello internazionale, siamo di fronte a un caso di preoccupazione medica internazionale, con il rischio che si torni alla situazione in cui si era prima dell'avvento degli antibiotici negli anni Venti. Il rischio cioè di epidemie mortali con conseguenze catastrofiche. Tra i fattori che hanno reso possibile questa situazione, secondo gli esperti, l'uso anche eccessivo di antibiotici, e soprattutto l'uso intensivo del medicinale negli animali che hanno dato vita a batteri resistenti entrati poi nella catena alimentare e che in questo modo sono entrati nell'organismo.

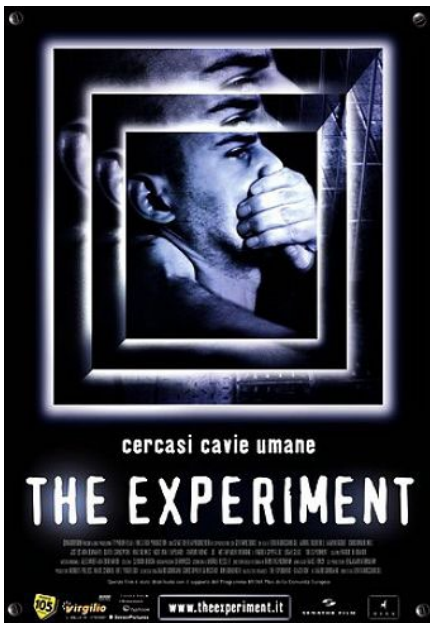
Comunicare informazioni, come tappa iniziale di un percorso individuale di consapevolezza sui seguenti concetti:

1. Le multinazionali del farmaco perseguono, in una logica di mercato, il profitto. Il concetto di salute come bene, e non come diritto, è funzionale a questa logica ed alla base di alcune delle pandemie degli ultimi anni.

2. Il 75% dell'umanità ha accesso al 15% dei farmaci mondiali. Mentre l'occidente gode di farmaci contro la calvizie, l'obesità e l'invecchiamento cutaneo, il sud del mondo non ha i farmaci essenziali per curare malattie mortali.

3. Virus e batteri sono agenti infettanti diversi e da contrastare in maniera diversa.

4. Un uso inappropriato degli antibiotici è un rischio per la salute oggi e un'ipoteca tragica sulla salute futura dei nostri figli.



"THE EXPERIMENT"

DI OLIVER HIRSCHBIEGEL (2001)
BASATO SUL ROMANZO "BLACK BOX" DI MARIO GIORDANO E SULL' ESPERIMENTO DELLA PRIGIONE DI STANFORD CONDOTTO NEL 1971 DAL PROFESSOR PHILIP ZIMBARD DELLA STANFORD UNIVERSITY.

Data: venerdì 27/1/2012 h. 20,00
Oggi parliamo di CONSENSO INFORMATIVO E SPERIMENTAZIONE CLINICA
Medico di famiglia: Vincenzo Lamberti
Animatore de' "La città di Pulcinella": Lina Sasso
Con la partecipazione: dr.Giuseppe Nardini.U.O.C. Psichiatria di Consultazione ed Epidemiologia Comportamentale – Azienda dei Colli - Cotugno
Riflessioni: "Cos' è l'impotenza appresa? L'esperienza dei perdenti. Quando sei in una situazione di difficoltà e cerchi in tutti i modi di uscirne e ogni tentativo si rileva inutile, accetti la condizione, il ruolo di sconfitto, perché ti convinci che non esiste un sistema che ti consenta di prevalere. Apprendi di essere impotente a mutare circostanze per te negative. Dunque, a prescindere da ciò che fai, gli effetti sono sempre gli stessi, drammaticamente negativi." Tratto da Terroni di Pino Aprile
Mi ricorda la condizione in cui troppi si ritrovano quando autorizzano un trattamento sanitario dopo avere firmato un foglio, che non riescono il più delle volte a comprendere e che però ti dicono essere "il tuo il consenso informato".

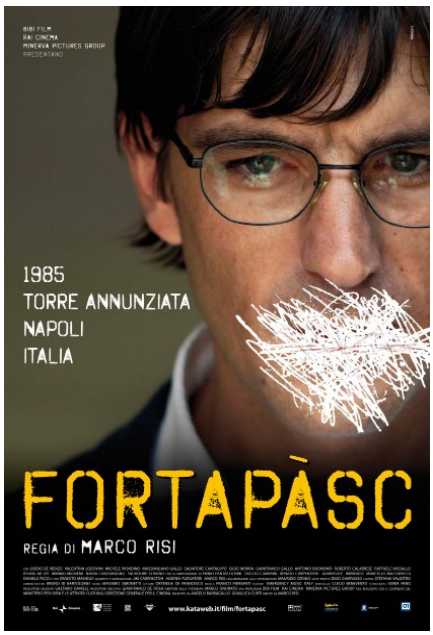
Comunicare informazioni, come tappa iniziale di un percorso individuale di consapevolezza sui seguenti concetti:

1. L'informazione è strumento fondamentale per la promozione della salute individuale, ma un consenso realmente informato è un percorso e non un atto formale attraverso il quale la persona accetta in maniera consapevole il trattamento che gli viene proposto.

2. C' è differenza tra informare e comunicare.

3. La sperimentazione clinica è un sistema di ricerca che tende a salvaguardare la salute delle persone verificando che quel un determinato trattamento non è frutto del caso.

4. Un'informazione scientifica manipolata è funzionale alla salute del Mercato non ai cittadini.



"FORTAPASC"

DI DI MARCO RISI (2009)

Data: venerdì 10/2/2012 h. 20,00
Oggi parliamo di MALA-VITA
Medico di famiglia: Pina Tommasielli.
Animatore de' "La città di Pulcinella": Chiara Delfino
Con la partecipazione : dr.Attilio Bianchi direttore generale dell'azienda universitaria San Giovanni di Dio e Ruggi d'Aragona di Salerno
Riflessioni: "…Non sapremo mai se diventiamo ciò che siamo perché nati in un luogo invece che in un altro.Quando la vita non prevede la possibilità di una controprova, cioè quasi sempre, essere nati da una parte o dall'altra non è uno svantaggio, non è una fortuna e non è un destino, è niente…" (da l'Abusivo di Antonio Franchini)

Ma se "La Campania si connota per l'alto tasso di disoccupazione e disoccupazione giovanile, per il basso reddito ed il minore incremento del reddito annuo, per bassi consumi con eccezione di quello dei tabacchi, per un basso numero di qualificati professionali, per bassi tassi di scolarità, alto numero di studenti per insegnante, alta percentuale di respinti, grave disgregazione nelle aree metropolitane, alto tasso di povertà, alta pericolosità della criminalità, alta percentuale di emigrazione e generale insoddisfazione dei cittadini per la qualità di servizi e di vita in genere. Tutto quanto su esposto denota un chiaro quadro di disagio sociale ed economico, con aree di emarginazione e pericolosità sociale crescenti nel tempo che si associano e connotano uno stato di benessere psico-fisico molto lontano dagli standard attesi e delineati per un paese europeo" (Assessorato alla Sanità Regione Campania)… … allora forse essere nati da una parte o dall'altra oggi a Napoli vuol dire qualcosa. Può essere il discrimine tra il vivere o il morire , tra il vivere in maniera dignitosa o essere clandestino in Italia. La delinquenza, in tutte le sue forme, produce "mala-vita" e morte nella nostra regione. Un' informazione leale e i giovani possono essere l'antidoto alle tossine del disimpegno, dell' assuefazione, della rassegnazione.

Comunicare informazioni, come tappa iniziale di un percorso individuale di consapevolezza sui seguenti concetti:

1. La salute è condizionata, ancora più che dalla presenza di malattie, da determinanti sociali.

2. Il sistema malavitoso è contrastabile attraverso una percorso di risanamento individuale che ci guarisca dai virus del disimpegno, del disfattismo, della fuga e dal veleno lento dell'abitudine alla trasgressione delle regole se non all'illegalità.

3. La città è patrimonio comune.

4. I giovani e un'informazione leale possono essere la medicina di una Napoli malata.

"UNA MONTAGNA DI BALLE"

DA UN'IDEA DI NICOLA ANGRISANO, SABINA LADDAGNA, MAURIZIO BRAUCCI, DOCUTRASHFILM (2009)

Data: venerdì 24/2/2012 h. 20,00
Oggi parliamo di MONNEZZA E TUMORI
Medico di famiglia: Salvatore Torre
Animatore de' "La città di Pulcinella": Luca Pezzillo
Con la partecipazione : dr. Renato Pizzuti Osservatorio Epidemiologico Regionale

Riflessioni: Di solida educazione cattolica, l'asilo e le prime tre classi elementari le ho fatto dalle monache, ho convissuto con il "Timore di Dio" e con l'angoscia del peccato, fino a che la ragione, la cultura, l'esperienza non mi hanno restituito un Dio Misericordioso e realmente Paterno. In quinta elementare, quasi mezzo secolo fa, in una delle rare lezione di "Educazione civica" una frase a proposito dei diritti e dei doveri ha in qualche maniera indirizzato la mia vita " non fare agli altri quello che non vorresti fosse fatto a te". Questo per dire che mi sono liberato da tempo dal senso di colpa "immaginario", per sostituirlo con il senso di responsabilità rispetto ad azioni che ho scelto di fare e per le quali inevitabilmente ho accettato le conseguenze positive o negative che fossero. Ma allora perché questo disagio, questo senso di colpa in incubazione come un virus che può replicarsi nella tua vita interiore da un momento all'altro e stravolgerla? Già un virus. Ma un virus puoi beccartelo tuo malgrado, te lo puoi andare a cercare accettando il rischio di situazioni pericolose, te lo possono inoculare a fin di bene o fin di male. Ma si eccolo il mio malessere. Mi stanno, ci stanno inoculando il virus del senso di colpa, per renderci malati, deboli e condizionabili. Il problema della spazzatura a Napoli esiste perché non siamo in grado di fare la differenziata. A Terzigno, a Chiaiano, a Pianura, gli abitanti che temono per la vita dei propri figli sono egoisti privi di senso civico, provocano danno alla comunità. La delinquenza organizzata esiste a Napoli, in Campania al Sud perché le popolazioni sono conniventi e non riescono a liberarsene. La Sanità da noi è sempre più di serie B, in spregio a qualsiasi logica costituzionale e morale, perché la popolazione spreca e se muore di più che altrove è perché è ignorante e scostumata. Se c' è miseria è perché siamo un popolo di traffichini ed evasori fiscali che non paga tasse ad un governo che, invece, dimostra quotidianamente di trasformarle in servizi per i più deboli. Se abbiamo tantissimi giovani che non vanno a scuola è perché le famiglie non fanno il proprio dovere. Se un ministro della Repubblica d' Italia, che il sangue di tanti giovani del sud ha contribuito a rendere unita, ignorando il sangue dei tanti altri fratelli massacrati dai bersaglieri di Cialdini e di Crispi, ci definisce il cancro d'Italia, è colpa nostra che non riusciamo a reggere il passo dello sviluppo economico "friggendo il pesce con l'acqua". Se crollano le mura di Pompei, che il Vesuvio ha risparmiato per ricordarci che la nostra arroganza può essere punita in qualsiasi momento, è perché non sappiamo proteggere i nostri tesori. Vergognati napoletano! La colpa di tutto ciò che accade è tua, cala la testa e accetta l'ennesimo padrone, l'ennesimo uomo della provvidenza. E' l'unica cosa che sai fare, oltre a quella di arrangiarti, di sopportare, di avere pazienza … l'oro di Napoli. Se parli di etica, di principi, di cultura fai filosofia inutile che non serve a mangiare, non serve all'economia di questo paese di monnezza, non per colpa nostra o non solo per colpa nostra, sul quale si raccontano e ci raccontano una montagna di balle!

Obiettivo dell'incontro è rispondere ad un'unica domanda:
La salute dei cittadini campani è a rischio anche per una cattiva gestione dei rifiuti ?

"LA GUERRA DI MARIO"
DI ANTONIO CAPUANO (2005)

Data: venerdì 9/3/2012 h. 20,00
Oggi parliamo di BAMBINI
Medico di famiglia: Francesco Montanino
Animatore de' "La città di Pulcinella": Annalisa Gargiulo
Con la partecipazione : dr. Giuseppina Tommasielli Assessore Comune di Napoli alle Politiche Giovanili, Sport, e Pari Opportunità
Riflessioni: "Un altro elemento positivo che ha a lungo caratterizzato la città di Napoli è stato l'impegno nella cura dei minori manifestato dalla stragrande maggioranza delle famiglie (anche molto povere) che testimonia sia della volontà di sottrarre i più piccoli a ciò che appare un vero e proprio destino sociale sia di un desiderio di cambiamento e di riscatto non ancora frustrato dalla condizione di miseria…" Commissione di indagine sull' esclusione sociale – Indagine sull'esclusione sociale rapporto sulle politiche contro la povertà e l'esclusione sociale -2009

Comunicare informazioni, come tappa iniziale di un percorso individuale di consapevolezza sui seguenti concetti:

1. I fondamenti della salute degli adulti hanno radici nella prima infanzia e nel periodo prenatale. Una crescita ritardata e uno scarso sostegno emozionale generano un rischio permanente di cattiva salute fisica riducendo, nell'età adulta, il funzionamento fisico, cognitivo ed emozionale.

2. I rischi corsi dai bambini nel corso dello sviluppo sono significativamente maggiori per chi si trova in condizioni socioeconomiche critiche, e possono essere ridotti mediante il miglioramento della prevenzione prima della prima gravidanza e per le madri e i bambini nel periodo prenatale e postatale, migliorando le strutture assistenziali per l'infanzia e gli ambulatori scolastici, nonché i livelli di istruzione dei genitori e dei figli.

3. Programmi di salute ed educazione conseguono benefici diretti. Aumentano la consapevolezza dei genitori relativamente ai bisogni dei figli e alla loro capacità di acquisire informazioni circa la salute e lo sviluppo, migliorando, nel contempo, la fiducia dei genitori nell'efficacia della loro azione.

4. Fornire una sana alimentazione, l'educazione alla salute, servizi di prevenzione nonché adeguate risorse sociali ed economiche prima della prima gravidanza, durante la gestazione e l'infanzia, al fine di migliorare la crescita e lo sviluppo prenatale e infantile, riduce il rischio di malattia e malnutrizione.

"UNA SCONFINATA GIOVINEZZA"

DI PUPI AVATI (2011)

Data: venerdì 23/3/2012 h. 20,00
Oggi parliamo di VECCHI
Medico di famiglia: Bruno Guillaro
Animatore de' "La città di Pulcinella": Alessandra Borzillo
Con la partecipazione : dr. Sergio D'angelo assessore Comune di Napoli alla politiche sociali e dell'immigrazione
Riflessioni: La perdita progressiva delle funzioni cognitive e dell' autonomia; la demenza, è una sfida culturale prima che medica. Di certo una sfida perdente senza amore, una sfida persa da una società che non salvaguardi la dignità della persona e rispetti i suoi vecchi.

Comunicare informazioni, come tappa iniziale di un percorso individuale di consapevolezza sui seguenti concetti:

1. Le demenze rimarcano drammaticamente l'attuale limite della medicina moderna e rappresentano una sfida, attualmente perdente, dell'integrazione socio-sanitaria .

2. Non esistono allo stato attuale delle conoscenze terapie mediche di provata efficacia, e la rete familiare e di affetti è spesso l'unico sistema realmente utile a garantire un' assistenza dignitosa per le persone affette da demenza.

3. Fondamentale è il sostegno sociale alle persone ammalate e ai loro familiari come risposta dello Stato alla garanzia costituzionale di diritto alla salute.

4. La rete sociale dovrebbe essere meglio sviluppata e soprattutto più pubblicizzata e accessibile.

"MARE DENTRO"
DI ALEJANDRO AMENABAR (2004)

Data: venerdì 13/4/2012 h. 20,00
Oggi parliamo di FINE DELLA VITA
Medico di famiglia: Ciro Brancati
Animatore de'"la città di Pulcinella": Maria Colantuoni
Riflessioni: Faccio il medico ormai da oltre trent'anni. Sono quel tipo di medico con il quale, per inclinazione personale e per specificità professionale, la gente parla e al quale porta problemi, emozioni, storie, che, volte si, volte no, si trasformano in malattia: sono un medico di famiglia. Questo per spiegare come mai tante volte mi trovo a rispondere alla medesima domanda: " Dottò, voi siete credente?".Avviene in genere alla morte di una persona cara, durante un lungo decorso di malattia che genera angoscia, all' impatto con una diagnosi inattesa foriera di sofferenza; per pura curiosità, per desiderio di più intima conoscenza dell'altro, per una inconscia richiesta di complicità a ricercare conferma di, e aiuto in una forza che possa soccorrere contro la ragione stessa. Per tutti, da sempre, ho avuto la stessa risposta, negli anni più concettualizzata e interiorizzata, più salda e radicata : sono uno sperante ! E' una risposta, con la quale esprimo una propensione esistenziale, che in genere soddisfa l'interlocutore, ma che in me lascia il retrogusto amaro di un' incapacità a scegliere tra Dio e Ragione, che mi impedisce l'approdo all'ateismo o alla fede, lasciandomi nel mare tempestoso del dubbio. Poi … Impatto nel primo rigo della controversa enciclica di papa Benedetto XVI : "Spe salvi facti sumus" nella speranza siamo stati salvati… ", e il mio senso di "minorità", per essere solo uno sperante, guarisce, si trasforma in un valore, quello che avevo ritenuto, fino a quel momento, poco più che uno stato d' animo, che sento mi appartiene e mi chiedo: "Forse è per questo che ho fatto il medico? Per impormi nel ruolo di "salvatore", offrendo la speranza della mia "scienza"? Di certo no! Forse per provare a salvarmi insieme agli altri, attraverso gli altri, condividendo speranze di guarigione, di riscatto, di un mondo migliore, perché no, di redenzione. Forse è per questo che mi assolvo, nell'esercizio della mia professione, allorquando costretto a confrontarmi con i limiti massimi, che in quel momento ed in quel posto, la natura impone alla mia arte ed alla mia scienza, sento di potere anche mentire pur di non negare alla persona che mi si affida il diritto a sperare. Sembrano invece non avere dubbi i signori delle leggi che, venendo meno al dovere di salvaguardare la libertà dell'individuo di decidere della propria vita, si arrogano il diritto, nel nome di una medicina onnipotente, di imporre l' obbligo di cura, per una sopravvivenza oltre la vita.

Comunicare informazioni, come tappa iniziale di un percorso individuale di consapevolezza sui seguenti concetti:

1. Coma e stato vegetativo.

2. L'alimentazione e la respirazione artificiale o assistita sono terapie ?

3. Nessuno può essere obbligato a un determinato trattamento sanitario se non per disposizione di legge.
La legge non può in nessun caso violare i limiti imposti dal rispetto della persona umana.

ASSOCIAZIONE CULTURALE LA CITTA' DI PULCINELLA

L'associazione culturale "la Città di Pulcinella" si costituisce ufficialmente nel luglio del 2005. *Nasce dal* ***"bisogno" di un gruppo di amici di contrastare un modello di società dominato da logiche economicistiche imposte come ineluttabili ed ineludibili.***
In questo modello le leggi economiche strumento di sviluppo per l'uomo, divengono tavole della legge di un Dio, il Profitto, a cui sacrificare l'uomo stesso ed il suo habitat.

Dall'insofferenza verso l'arrogante interpretazione del processo di globalizzazione, inteso non come integrazione di culture, ma quale strumento di potere, di omogenizzazione (in chimica : Una miscela è detta "chimicamente omogenea" quando la miscela presenta uguale composizione in ogni punto dello spazio) delle coscienze, funzionale non ad una crescita dell'uomo, ma allo sviluppo del Mercato.

Dal rifiuto dell'asservimento e della manipolazione della scienza e della tecnologia al potere economico. Nasce dalla convinzione che i ***valori di riferimento,*** per affermarsi anche in questo tempo, possono essere altri: ***il rispetto, l'integrazione, la solidarietà, la giustizia, l'amicizia, l'amore.*** Dalla volontà di utilizzare le conoscenze, "i saperi" di tutti, nutriti dalle solide radici umanistiche di una cultura millenaria, per realizzare progetti che possano dimostrare con l' esempio che quanto detto è possibile. ***L'obiettivo è farlo sapere alla gente!***

Ottobre 2004
Convegno La Cura non solo Sanità. Con il patrocinio della Provincia di Napoli

Ottobre 2004 - Aprile 2005
Studio sul vissuto professionale del Medico di Famiglia a Napoli : " Medico di Famiglia anello di congiunzione tra Sanità e Società". Con il Patrocinio della Provincia di Napoli
Convegno La cura non solo Sanità II parte Con il patrocinio della Provincia di Napoli

Novembre 2007
Convegno La vaccinazione contro il papilloma virus e il cancro del collo dell'Utero.
In collaborazione con Officina Napoli Cochrane e con il patrocino Assessorato all'università e ricerca della Regione Campania e dei sindacati della medicina generale FIMMG SMI SIMET

13 giugno 2008
Convegno Farmaco primum non nocere
In collaborazione con Officina Napoli Cochrane ed il patrocinio della società scientifica di medicina interna (FADOI) e della Società Italiana di Farmacologia (SIF)

24 giugno 2008
Commedia musicale " L' ambulatorio del dottor Paul Cinella " - Teatro del Popolo Trianon

Novembre 2009 - Giugno 2010
Corso di alfabetizzazione " Per un'informazione Leale" indirizzato ai giovani sul tema La Salute non solo Sanità

14 aprile - 10 maggio - 1 ottobre 2010
Evento di informativo/formativo e spettacolo " A salute nun s'accatta ma s'abbusca ! "
Teatro il Piccolo di Fuorigrotta Napoli e Parrocchia NS. di Fatima

2 ottobre 2010
Convegno Informazione e vaccino strumenti di promozione della salute o patologia di mercato "L'affaire Influenza suina" In collaborazione con Officina Napoli Cochrane

Dicembre 2009 - Aprile 2010
Percorso seminariale di alfabetizzazione sui temi della Salute per i cittadini

In questi anni
Partecipazioni a congressi di Medicina, articoli, sito Web, Forum online, Facebook, Mailing list di Medici di Famiglia, Newsletter del dr. Pulcinella per i pazienti...

"Napoli un paradiso abitato da diavoli?"
C'importa poco ricercare fino a che punto
il detto proverbiale sia vero,
giovandoci tenerlo verissimo
per fare si che sia sempre men vero."
Benedetto Croce

Un furfante, mascalzone Pulcinella?
" A parlare dei grandi temi,
come quelli teologici o dell'uomo,
hanno giusta competenza
Rabelais, Jonathan Swift… e Pulcinella."
Voltaire

la città di Pulcinella
ASSOCIAZIONE CULTURALE

www.lacittadipulcinella.org
dr.pulcinella@alice.it